

COMUNE DI DERUTA

PROVINCIA DI PERUGIA

- PROGETTO ARCHITETTONICO -
- ESECUTIVO -

PROPRIETA':

COMUNE DI DERUTA

OGGETTO:

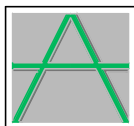
LAVORI DI ADEGUAMENTO STRUTTURALE, IMPIANTISTICO
E FUNZIONALE DEL MUSEO REGIONALE DELLA CERAMICA
DI DERUTA CUP:B55I21000000002

LOCALITA':

DERUTA

STUDIO A

SOCIETA' DI PROGETTAZIONE S.S.



VIA TIBERINA N° 36/E
06050 COLLEPEPE (PG)
TEL. e FAX 075/8789540
p.i. 02487360543
e-mail: info@studioa.perugia.it

PROGETTISTI:

Arch. ROBERTO SUBICINI
Ing. ROBERTO ANTONELLI

ELABORATO:

RELAZIONE GENERALE

Tavola n°

GE/01

File: 1611/21

Scala: ---

Data: DICEMBRE 2021

Aggiornamenti:

1) AGG. ART. 26 D.L. 50/2022 (08/2022)

2)

3)

RELAZIONE GENERALE

Trattasi del progetto di adeguamento strutturale, impiantistico e funzionale del Museo Regionale della Ceramica di Deruta di proprietà del Comune di Deruta, individuabile nelle vigenti mappe catastali del Comune di Deruta al Foglio 21 Particella 123.



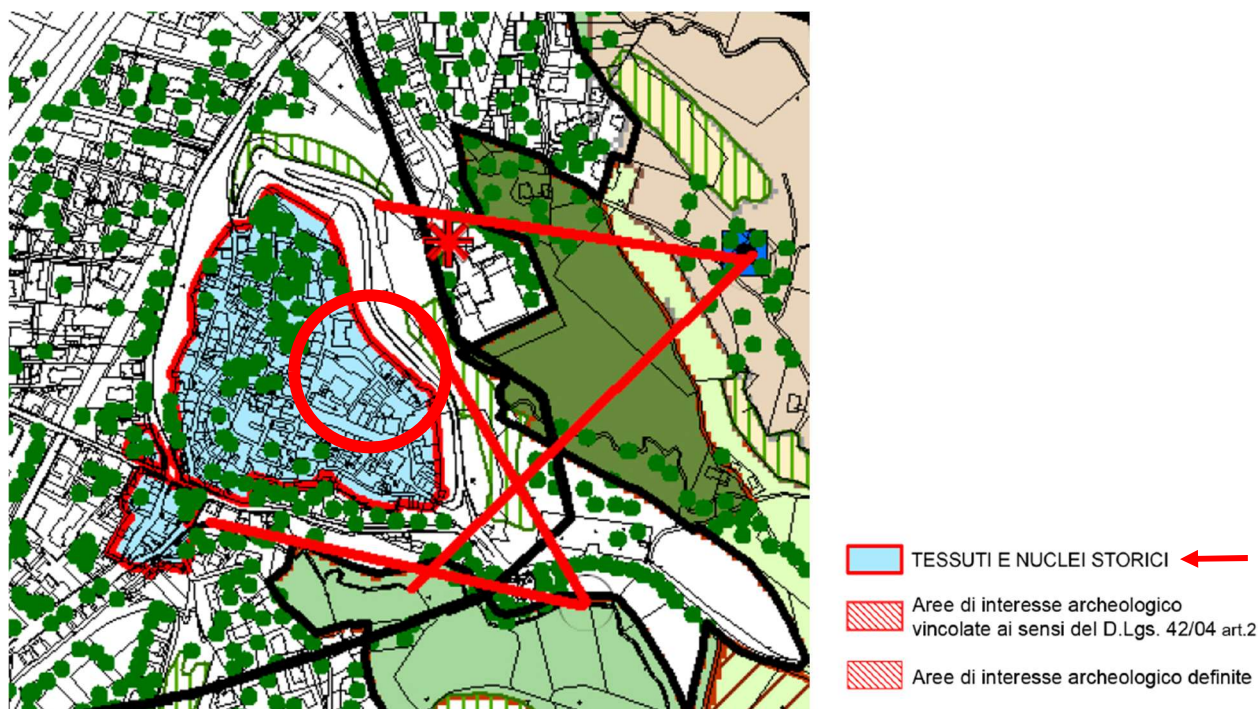
ORTOFOTO area di intervento

L'area oggetto dell'intervento è classificata nel vigente strumento urbanistico come zona AFA – Attività ricreative e servizi culturali ed è inoltre individuabile come area "TESSUTI E NUCLEI STORICI."



Servizi e Attrezzature di Interesse generale

| | | |
|-------------------------------------------------------------------------------------|------------|------------------------------------------|
|  | APU | Servizi e Attrezzature di livello Urbano |
|  | FA | Attività ricreative e servizi culturali |
| | FB | Servizi socio assistenziali |
| | FC | Servizi commerciali |
| | FG | Servizi generali e amministrativi |
| | FH | Attrezzature sanitarie e assistenziali |
| | FI | Servizi didattici |
| | FR | Attrezzature religiose e di culto |



L'immobile in oggetto è sottoposto a tutela ai sensi dell'art. 10 c.1 del D.lgs. n. 42/04 in quanto il Museo Regionale della Ceramica è stato istituito nel 1898 come "*Museo artistico pei lavoratori in maiolica*" ed è il più antico museo italiano di questo tipo, ospitato dal 1998 all'interno del centro storico di Deruta, nel Complesso Conventuale di San Francesco, fondato nel 1008 dai monaci benedettini.

DESCRIZIONE DELL'INTERVENTO

L'intervento in oggetto è finalizzato a potenziare l'accessibilità e la sicurezza degli spazi esterni del Museo per sviluppare ed implementare l'offerta dei servizi disponibili sia in termini di security che di safety; il progetto infatti riguarda anche interventi sul sistema di videosorveglianza e di potenziamento delle reti wireless e wi-fi per fronteggiare le nuove esigenze dovute alla pandemia del virus Covid – 19.

Nel dettaglio il progetto architettonico è costituito dai seguenti interventi:

- Si prevede la messa in sicurezza del terrazzo del Museo il quale è attualmente costituito da un muretto di altezza variabile (40-45 cm), che non risulta essere sufficiente a garantire una corretta sicurezza per la fruibilità e l'accessibilità dell'area esterna da parte dei visitatori del Museo, in maniera particolare dei bambini anche per poter rendere tale spazio idoneo per attività dedicate alla scuola ed ai bambini.

Per tale esigenza si propone l'installazione di una ringhiera metallica per un'altezza di 1,10 m, così come previsto dalle norme vigenti, realizzata con corrimano di tipo a mandorla ed elementi metallici quadrati e piatti trattati con zincatura e verniciatura di colore marrone testa di moro come specificato nel parere rilasciato dalla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e Paesaggio dell'Umbria con Prot. n. 19269 del 03.12.2020.

La ringhiera proposta è costituita da singoli pannelli di dimensione 150 cm x 65 cm formati da elementi verticali saldati alla base ad un piatto metallico ed alla sommità ad un elemento a forma di mandorla per garantire un migliore appoggio al parapetto. I pannelli sono collegati mediante bullonatura con una staffa regolabile sulla base dell'andamento del muretto esistenti che in alcuni

tratti risulta curvilineo. La ringhiera è posizionata e fissata sul filo interno del muretto al fine di minimizzare la sua visibilità e garantire una maggiore sicurezza.

Si prevede inoltre la recinzione dell'area esterna in cui sono collocati tre lucernari al fine di rendere più sicuro tale spazio ed evitare che quest'ultimi vengano compromessi dal passaggio delle persone, in particolare dei bambini.

SISTEMA IMPIANTI

L'intervento in oggetto consiste nell'adeguamento e miglioramento dell'impianto elettrico e degli impianti speciali (TVCC, WIFI, ANTINTRUSIONE).

L'impianto elettrico consiste in una integrazione impiantistica delle linee che partiranno dai quadri elettrici esistenti di zona. I criteri generali di dimensionamento dell'impianto elettrico prevedono la protezione dai contatti indiretti, la protezione dalle sovracorrenti, la protezione dai cortocircuiti, il sezionamento e comando.

L'impianto di illuminazione normale e di emergenza non subisce alcuna modifica.

L'impianto di terra farà capo ai dispersori esistenti direttamente infissi nel terreno all'interno di appositi pozzetti.

CONSIDERAZIONI URBANISTICHE

L'intervento non comporta modifiche della SUC del fabbricato.

CONSIDERAZIONI IGIENICO – SANITARIE

L'intervento non comporta modifiche degli attuali requisiti igienico sanitari.

COSTI DELL'INTERVENTO

Per la realizzazione delle opere in progetto si prevede un arco di tempo pari a circa 135 giorni naturali e consecutivi.

A seguito dell'approvazione, con Deliberazione della Giunta Regionale n. 712 del 13/07/2022, dell'elenco regionale dei prezzi e dei costi minimi della manodopera per lavori edili, impianti tecnologici, infrastrutture a rete, lavori stradali e impianti sportivi per l'esecuzione di opere pubbliche - Elenco regionale dei costi per la sicurezza dei lavoratori - Approvazione "Aggiornamento infrannuale Luglio 2022", si è reso necessario aggiornare i costi del progetto.

A causa dell'elevato incremento dei prezzi, sia per contenere il costo dei lavori all'interno della cifra stanziata, sia per non diminuire la qualità e la finalità del progetto, d'accordo con il RUP, si è deciso di eliminare alcune lavorazioni, opere che sono di facile realizzazione da parte dell'amministrazione anche in fase successiva.

Le opere rimosse hanno riguardato l'installazione dell'impianto di diffusione sonora, costituito da amplificatore, sintonizzatore digitale, microfono con base da tavolo, diffusore audio a colonna, videoproiettore con schermo di proiezione e consolle di mixaggio.

Rimangono incluse nel progetto tutte le opere di predisposizione e schermatura dell'impianto necessarie alla futura fornitura ed installazione delle apparecchiature sopradescritte.

Il costo complessivo dell'intervento, così come meglio dettagliato nel quadro tecnico economico, è pari a 250'000,00 €, di cui 179'670,69 € per lavori e costi della sicurezza, mentre 70'329,31 € per somme a disposizione dell'amministrazione.

L'importo complessivo dei lavori è comprensivo dei costi della manodopera, della quota delle spese generali della sicurezza, della quota dei lavori, ai quali si sommano i costi della sicurezza non soggetti a ribasso, oltre all'incremento dell'1,7% di cui ai punti 8 e 9 della D.G.R. 1335 del 22/12/2021.

Nelle somme a disposizione dell'amministrazione sono comprese le competenze tecniche per la progettazione, le competenze per la direzione lavori da affidare a professionisti esterni alla stazione appaltante, l'incentivo per funzioni tecniche svolte dai dipendenti delle pubbliche amministrazioni, l'i.v.a. sulle lavorazioni come per legge, le spese per pubblicità di gara, una quota per imprevisti ed arrotondamenti. Per tutte le competenze tecniche sono inclusi gli oneri previdenziali, sono inoltre comprensivi di iva come per legge.